

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE PER IL CONSORZIO DEL TICINO

(art. 7 D.lgs. 27/10/2009 n. 150)

RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO NELL'ANNO 2023

1. Presentazione della Relazione

Il presente documento, Relazione sulla performance, chiude il Ciclo di Gestione della Performance e rappresenta l'atto attraverso il quale il Consorzio del Ticino rendiconta i risultati conseguiti nel 2023, confrontando quanto programmato come obiettivi nel piano triennale della Performance con quanto realizzato nell'anno.

Con la presente relazione il Consorzio del Ticino adempie al disposto normativo di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009, secondo cui "le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno ... entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che e' approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato."

La Relazione si avvale del nuovo sistema di valutazione e il nuovo piano della performance approvato, nella versione aggiornata, nella riunione del C.d.A. del 30 gennaio 2023 e pertanto in vigore per l'anno in esame: il nuovo piano e il nuovo sistema di valutazione hanno recepito per quanto possibile rispetto alla natura e dimensione dell'Ente le indicazioni più recenti fornite dalla Funzione Pubblica con le linee guida 2019 sulla valutazione dei risultati in termini di performance individuale e organizzativa; in particolare con riferimento alla performance organizzativa, l'ente ha rivisto il piano performance e il Sistema di misurazione e valutazione in modo da valorizzare ed evidenziare in maniera più chiara tali risultati nell'anno 2023.

Il piano della performance 2023 contenuto nel PIAO, adottato nella seduta consiliare del 29.3.2023, è stato predisposto secondo le indicazioni contenute nel PIAO-Tipo di cui al Decreto del 24.6.2022

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

2.1 Il Consorzio del Ticino e la diga della Miorina

Il Consorzio del Ticino è stato istituito con R.D. n. 1595/1928 per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore. Pur non trattandosi di una concessione di derivazione d'acqua, la normativa cui a suo tempo venne fatto riferimento fu il T.U. 1775/1933; con disciplinare del 24 gennaio 1940, n. 3680 di repertorio, vennero quindi indicate le condizioni cui è vincolata la "concessione" che non ha scadenza se non quella dell'estinzione del Consorzio per il venir meno dello scopo per cui è stato istituito o per aver esaurito il suo compito istituzionale, giusta nota Ministero Ambiente prot. n. GAB-2011-0011500/UL dell'08/04/2011.

Con la legge n. 70 del 1975 il Consorzio è stato riconosciuto ente pubblico non economico e con D.P.R. 1° aprile 1978, n. 532, dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Lo Stato, ed in particolare il Ministero dell'Ambiente, detiene il potere di controllo e vigilanza sull'operato del Consorzio e la contabilità dello stesso è sottoposta al controllo della Corte dei Conti secondo le norme contenute nella legge n. 259/1958, così come stabilito dal D.P.R. 5 novembre 1980.

Il Consorzio del Ticino è quindi amministrazione pubblica conformata come Consorzio obbligatorio fra soli soggetti privati (consorzi fra agricoltori e concessionari idroelettrici), estraneo all'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (da ultimo, si veda G.U. del 28/09/2018), perché non destinatario di trasferimenti diretti o indiretti provenienti dal bilancio dello Stato, alimentato finanziariamente dai soli contributi versati dai Consorziati e ripartiti in proporzione a beneficio ad essi derivante dalla regolazione del lago Maggiore e dal funzionamento del Consorzio.

La posa della prima pietra della traversa di regolazione avvenne l'8 novembre 1938 e la costruzione venne terminata e collaudata nei primi mesi del 1943.

Le opere sono ubicate circa 3 km a valle di Sesto Calende, in corrispondenza della soglia detta della Miorina, che costituisce l'incile naturale del lago Maggiore. Esse comprendono lo sbarramento di regolazione, una conca di navigazione in sponda sinistra ed altri manufatti accessori.

La traversa mobile della Miorina è larga 200 metri, ed è costituita da 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili accostate l'una all'altra ed incernierate nella base alla platea di fondo. Esse sono manovrate dall'alto tramite due carri di manovra che scorrono su un ponte a traliccio metallico sostenuto da tre pile in alveo. Le portine possono assumere quattro differenti posizioni per la ritenuta delle acque; una quinta posizione di totale abbattimento rende l'alveo completamente libero per il deflusso delle piene e ricostituisce praticamente la situazione "naturale" dell'incile, così come era prima della costruzione dello sbarramento.

Manovrando opportunamente le portine costituenti lo sbarramento è possibile regolare con grande precisione le portate defluenti dal lago Maggiore, erogando quanto necessario e trattenendo nel lago stesso - che funziona così da serbatoio - le acque sovrabbondanti che senza l'opera di regolazione defluirebbero inutilizzate nel Ticino. Le acque immagazzinate nel lago costituiscono così una riserva che viene successivamente utilizzata per integrare le portate naturali, nei periodi in cui esse sono insufficienti a soddisfare le richieste delle utenze.

2.2 Attività del Consorzio

2.2.1 Regolazione del lago Maggiore: l'esercizio della diga della Miorina

L'esercizio della regolazione del lago Maggiore attraverso lo sbarramento mobile della Miorina è iniziato ufficialmente il 1° gennaio 1943. Le variazioni del livello del lago nei periodi di regolazione sono contenute entro i limiti definiti dagli atti della Concessione: quello inferiore, fisso, è pari a - 0.50 m rispetto allo zero dell'idrometro di Sesto, mentre quello superiore varia durante l'anno, in ragione della variazione stagionale degli afflussi e del rischio di piene: +1.25 m dal 15 marzo al 15 settembre, +1,00 dal 16 settembre al 31 ottobre; +1.50 m dal 1° novembre al 14 marzo. A ciò corrisponde una possibilità di invaso pari a 315/365 milioni di m³, che salgono a 420 milioni nel periodo invernale.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza dei periodi di maggiore piovosità - in primavera ed in autunno - oltre che nel mese di giugno a seguito dei cospicui apporti provocati dallo scioglimento nivale.

L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo (utenze essenzialmente irrigue) e autunno-invernale (utenze industriali): compatibilmente con le disponibilità idriche accumulate nel lago, in tali periodi si erogano rispettivamente 255 m³/s e 150 m³/s.

Per antico diritto, fra le utilizzazioni volte ad irrigare vasti territori sulla sponda lombarda e su quella piemontese, hanno prelazione d'uso le cosiddette Antiche Utenze (Navigli Grande, Langosco e Sforzesco; Roggia di Oleggio e numerose altre): di esse la maggiore è quella del Naviglio Grande, canale la cui realizzazione fu iniziata nel 1179 e che ebbe periodi di grande traffico quale importante via d'acqua: merita ricordare che attraverso di esso furono trasportati i marmi di Candoglia utilizzati per la costruzione del Duomo di Milano.

Un'altra cospicua derivazione in sponda lombarda è il Canale Villoresi, costruito verso la fine dell'ottocento con lo scopo di irrigare i terreni alluvionali della zona a nord di Milano compresa tra il Ticino e l'Adda.

Di più recente realizzazione (anni '50) è il canale Demaniale Regina Elena, che costituisce la massima derivazione in sponda piemontese. Esso è stato concepito, oltre che per integrare le portate del Canale Cavour nel quale si versa al termine del suo percorso, allo scopo di estendere l'irrigazione in destra Ticino.

La più grande derivazione industriale è costituita dal complesso delle cinque centrali idroelettriche dell'ENEL GREENPOWER (ex Vizzola): Porto della Torre, Vizzola, Tornavento, Turbigio Superiore e Turbigio inferiore. Nel suo basso corso il Ticino alimenta anche la centrale idroelettrica di Vigevano.

Le elevate portate derivate da queste utilizzazioni industriali vengono restituite direttamente al fiume Ticino o immesse nei canali di utenti irrigui.

Nei primi 75 anni di esercizio, sono state prodotte, grazie alla regolazione, oltre 15 miliardi di m³ di acque nuove: con tale termine si intendono le acque rese disponibili alle utenze in aggiunta a quelle che si sarebbero potute utilizzare in condizioni di regime naturale. Esse sono calcolate dal Consorzio che dall'epoca dell'entrata in esercizio dello sbarramento ricostruisce mensilmente il cosiddetto "regime naturale dell'incile", cioè la successione dei valori medi giornalieri delle portate che si sarebbero verificate in assenza della regolazione e dei lavori di sistemazione della soglia della Miorina. Anche se tale quantità può apparire modesta rispetto al deflusso complessivo attraverso lo sbarramento nel medesimo periodo, pari a oltre 671 miliardi di m³, occorre tenere presente che le acque nuove sono spesso determinanti per il buon esercizio di tutte le utenze sopra ricordate.

2.2.2 Manutenzione della diga della Miorina

La gestione della diga della Miorina, che di fatto è una traversa fluviale, prevede una serie di attività manutentive per mantenere in piena efficienza la capacità di ritenuta e la manovrabilità.

Le attività si distinguono in interventi di piccola manutenzione ordinaria, che viene svolta dal personale operativo presente in diga qualora non è impegnato nelle manovre di regolazione, e in interventi di manutenzione straordinaria che vengono realizzati nel rispetto della normativa del Codice dei contratti pubblici e del Regolamento interno del Consorzio ricorrendo a operatori di mercato, e a professionalità esterne all'Ente ove necessario per mancanza di professionalità interne.

La copertura finanziaria delle spese di manutenzione è assicurata da fondi di bilancio del Consorzio, mentre per interventi più importanti il Consorzio segnala la necessità di finanziamento ai propri Enti Vigilanti (Ministeri e AdbPo) richiedendo la possibilità di inserimento nei piani di intervento nazionali.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce "Amministrazione trasparente".

2.2.3 Attività di sperimentazione

Nel marzo 1961 il Consorzio ha prodotto formale istanza di autorizzazione a mantenere il limite superiore a + 1,50 m anche nel periodo estivo a livello sperimentale. Dopo regolare istruttoria, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si espresse favorevolmente sulla richiesta di sovrizzo, con voto n° 500 del 5 marzo 1963, autorizzando un periodo sperimentale di tre anni a una quota di + 1,20 m., da aumentarsi progressivamente di 10 cm. all'anno in caso di esito positivo.

Negli anni successivi si è dato corso più volte a sperimentare la quota massima di 1,50 m anche nel periodo estivo, per valutare gli effetti positivi per le richieste irrigue contemporaneamente agli effetti indotti nel lago da una maggiore quota d'invaso, ma tali sperimentazioni non hanno poi scaturito una variante normativa definitiva.

Nel 2012 il Consorzio ha riproposto formale istanza di autorizzazione a sperimentare la quota massima di 1,50 m, e dopo una serie di riunioni di apposita conferenza di servizi l'Autorità di bacino del fiume Po ha disposto nel 2014 l'avvio di una fase di sperimentazione della durata di cinque anni, sperimentazione che è tutt'ora in corso.

Altra sperimentazione svolta nel decennio in corso è stata quella volta a individuare il DMV del fiume Ticino, in stretto contatto con Regione Lombardia e Regione Piemonte, attività che si è conclusa nel 2016 con decreto interregionale di approvazione dei risultati finali dello studio.

Tutt'ora in corso è la raccolta di dati ambientali per valutare l'influenza della regolazione estiva sperimentale sull'ecosistema lago Maggiore – fiume Ticino.

Per approfondimenti sugli argomenti precedenti è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alle voci Attività – Regolazione e Attività – Sperimentazione DMV.

2.2.4 Progetti INTERREG

Il Consorzio valuta la partecipazione, in qualità di capofila o di partner, a progetti di studio INTERREG aventi come oggetto argomenti che interessano direttamente o indirettamente la regolazione dei livelli del lago Maggiore, fornendo la propria esperienza di ente regolatore e di centro di competenza e/o avvalendosi dei propri consulenti esterni per lo sviluppo dei progetti.

2.2.5 Centro di competenza per i grandi laghi prealpini

Con DPCM 24 luglio 2013 Consorzio del Ticino, Consorzio dell'Adda e Consorzio dell'Oglio in qualità di Enti regolatori dei grandi laghi alpini sono stati inseriti tra i centri di competenza della Protezione civile.

Con apposita convenzione tra gli Enti regolatori e la Protezione civile sono stati fissati i criteri per lo sviluppo della conoscenza, delle metodologie e dei criteri utili alla realizzazione di sistemi di monitoraggio, previsione e sorveglianza nazionali e per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico – scientifico nell'ambito del servizio nazionale della Protezione Civile.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce Attività – Centro di competenza.

2.2.6 Rapporti con le istituzioni

Principali interlocutori del Consorzio nell'ambito della sua attività istituzionale sono i seguenti:

- | | |
|--|---|
| • Ministero Economia e Finanze | in qualità di Ministero vigilante |
| • Ministero Ambiente | in qualità di Ministero vigilante |
| • Ministero Infrastrutture e Trasporti | controllo del Servizio Dighe |
| • Presidenza Consiglio Ministri | Protezione Civile |
| • Corte dei Conti | Controllo consuntivo |
| • Autorità di Bacino del Po | Ente di coordinam. territoriale di MinAmbiente |
| • Confederazione Svizzera | Aree interessate da lago e da bacino imbrifero |
| • Prefettura di Verbano-Cusio-Ossola | “ “ “ “ “ |
| • Prefettura di Varese | Aree interessate da lago, bacino imbr. e Ticino |
| • Prefettura di Milano | Territorio interessato dal Ticino |
| • Prefettura di Pavia | “ “ “ |
| • Regioni Lombardia e Piemonte | Regioni attraversate e sedi delle derivazioni |

Con tutti questi Enti il Consorzio mantiene contatti costanti sia per l'attività di regolazione che per l'attività tecnica- amministrativa- giuridica di gestione dell'Ente.

Altri rapporti istituzionali esistono con i Parchi del Ticino Lombardo e Piemontese, con l'Agenzia Interregionale per il Po, con gli altri Consorzi Regolatori dei grandi laghi, con la Protezione Civile piemontese e lombarda, con i Consorzi di bonifica insistenti nel bacino del Po e con L'ANBI nazionale.

2.3 Organizzazione del Consorzio

2.3.1 Organi direttivi e profili professionali previsti

Organi direttivi statutari sono:

- Il Presidente, rappresentante legale del Consorzio nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che sovrintende ai rapporti del Consorzio con enti ed organismi nazionali, internazionali e dell'Unione Europea;
- il Consiglio di Amministrazione, nel quale, dopo la riduzione dei componenti operata con la modifica statutaria approvata con Decreto Ministeriale del 25.07.2011, in attuazione del D.L. 78/2010, siedono 5 membri, di cui quattro come espressione dei Consorziati privati e il quinto, il Presidente, come espressione dell'Amministrazione pubblica vigilante;
- Il Direttore Unico, unica figura dirigenziale presente, che provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ente secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, e adotta gli atti necessari a tal fine, compresi quelli che impegnano l'ente verso l'esterno.

Profili professionali esistenti necessari per l'attività istituzionale:

- Il Regolatore, figura che è in uno con quella dirigenziale, che decide le operazioni da svolgere per regolare il livello del lago Maggiore e per rilasciare le portate da derivare;
- L'ingegnere Responsabile per la diga della Miorina, e il suo sostituto, ex lege 584 del 21.10.1994, richiesto dal Servizio Dighe;
- Il Collegio dei Revisori, a durata quadriennale, il cui Presidente è nominato dal MEF;
- L'O.I.V. a durata triennale, incaricato dal Consorzio tramite selezione tra gli iscritti ad apposito elenco;

- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT);
- Il Responsabile per la Transizione al Digitale.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)
- Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)

2.3.2 Personale

La dotazione organica del Consorzio, approvata nella sua ultima composizione il 29 aprile 2014, è la seguente:

- Un dirigente
- Un impiegato tecnico
- Un impiegato amministrativo
- Sei operai specializzati con mansioni di regolatore idraulico

Non essendo presente alcuna figura che possa svolgere le attività professionali di ingegneria necessarie alla progettazione di opere e lavori di più ampio respiro e alla conduzione di un cantiere, nonché allo svolgimento di studi e allo sviluppo dei siti internet, il Consorzio si rivolge al mondo imprenditoriale esterno e a liberi professionisti per l'espletamento delle seguenti attività:

- lavori di manutenzione straordinaria e, ove non possibile agire con le maestranze del Consorzio, di manutenzione ordinaria alle strutture e agli impianti dello sbarramento e degli edifici, ai terreni di proprietà consortile, nonché nell'ufficio di Milano;
- attività professionali previste per l'esecuzione dei lavori (progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, alta sorveglianza per conto del Servizio Dighe per opere di maggiore importanza);
- attività professionali previste dalle norme (ingegnere responsabile, OIV, responsabile della sicurezza dei lavoratori, responsabile della protezione dei dati, responsabile anagrafe stazione appaltante ecc.);
- attività di studio e sperimentazione sia sugli effetti diretti della regolazione sul sistema lago/fiume/derivazioni che indiretti (ambiente, DMV, pesca, navigazione);
- attività di consulenza legale;
- attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici, sia quelli di controllo della regolazione (modello piene) che quelli sul web (sito tecnico e sito istituzionale).

2.3.3 Sedi

La sede legale e amministrativa del Consorzio è situata a Milano in corso di Porta Nuova 18, in un ufficio in locazione.

La sede operativa è situata sull'alzaia del Ticino in sponda sinistra idraulica, in prossimità della diga della Miorina, nel territorio del comune di Golasecca in provincia di Varese, e viene ospitata in un fabbricato ove trovano spazio anche i magazzini e l'officina per la minuta manutenzione.

Fanno parte della sede operativa anche due alloggi per il personale operativo.

2.3.4 Bilancio

Il bilancio preventivo di ogni anno viene predisposto nell'autunno dell'anno precedente, viene sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori che tramite apposita dettagliata relazione ne riferisce al Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre.

Il CdA lo approva, e il bilancio viene inviato ai Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.

Analogamente il bilancio consuntivo di ogni anno viene predisposto nei primi mesi dell'anno seguente, viene sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori che tramite apposita dettagliata relazione ne riferisce al Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile, il Cda lo approva e viene trasmesso ai Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce "Amministrazione trasparente" sottosezione Bilanci.

Per quanto attiene l'entità delle cifre complessive del bilancio, si riporta a titolo esemplificativo che l'ultimo bilancio approvato, quello consuntivo del 2022, si è chiuso in pareggio su €. 3.520.321.

Dalla bozza del consuntivo 2023 che verrà sottoposto al Cda per l'approvazione entro la fine di aprile emerge che il bilancio 2023 si è chiuso in pareggio su €. 3.306.217.

3 Obiettivi, risultati raggiunti e approfondimenti

3.1 Obiettivi

Nell'ambito della profonda ristrutturazione effettuata a inizio 2023 il PIAO 2023-2025 del Consorzio, e in particolare il Piano della performance contenuto nel PIAO, ha subito molte modifiche per effetto del Decreto 24.6.2022 contenente il PIAO-Tipo e in conseguenza dell'applicazione del questionario sul PIAO diffuso alle Pubbliche Amministrazioni nell'ottobre del 2022.

Al punto 2.1 Programmazione – Performance del PIAO sono stati inseriti i risultati attesi dalle attività dell'amministrazione - rappresentati in termini quantitativi con indicatori e target – relativi ai servizi erogati ed ai prodotti realizzati, nonché alle funzioni di amministrazione a supporto dell'attività core, tenendo conto dello stato delle risorse a disposizione e avendo come riferimento gli impatti indotti sugli utenti in particolare e sugli stakeholder in generale.

Gli obiettivi di performance sono corredati da indicatori, riconducibili a una base annuale, che consentano di misurare i risultati raggiunti dall'amministrazione.

Tra gli obiettivi è inserito quello della misurazione intermedia (monitoraggio), per individuare eventuali azioni correttive da mettere in campo per gestire eventuali criticità, nell'ottica di una rendicontazione sull'intero processo di misurazione e valutazione della performance.

Gli obiettivi sono declinati in obiettivi annuali per renderne agevole la misurazione e l'individuazione dell'indicatore e del target e sono rappresentati da:

- obiettivi di innovazione, quindi strategici, che tengono conto anche degli aspetti ambientali;
- obiettivi di miglioramento/mantenimento dei livelli di efficienza ed efficacia dei servizi erogati dall'ente e delle funzioni di supporto tecnico e amministrativo;
- obiettivi collegati alle normative antiriciclaggio, anticorruzione e trasparenza nella logica di integrare la prevenzione della corruzione, il contrasto al riciclaggio e la gestione della trasparenza nel ciclo della performance, necessari per contribuire alla creazione del valore pubblico.

Di seguito è riportata la tabella degli obiettivi costruita secondo la logica sopra indicata e tenuto conto dei punti sottoindicati così come previsti nel Template del Decreto 24/06/2022:

- descrizione sintetica dell'obiettivo;
- natura dell'obiettivo (di semplificazione, di efficienza/efficacia, di digitalizzazione, di accessibilità all'amministrazione, di pari opportunità, di qualità dei procedimenti, di creazione del valore pubblico);
- individuare chi risponde dell'obiettivo (dirigente/posizione responsabile);
- a chi è rivolto l'obiettivo se all'amministrazione, se all'utenza, se agli stakeholder;
- il termine entro cui si intende raggiungere l'obiettivo;

- come si misura il raggiungimento dell'obiettivo, l'indicatore;
- il risultato di partenza (baseline), quando disponibile;
- il traguardo atteso (target);
- la verificabilità dei dati (fonte).

Gli obiettivi sono stati declinati sull'annualità 2023 sia come indicatore che come target.

OBBIETTIVO - DESCRIZIONE	BASE LINE	TARGET	INDICATORE	OGGETTO DI INNOVAZIONE/MANTENIMENTO EFFICACIA/EFFICIENZA/ANTICORRUZIONE/RIS/TRANSPARENZA	CHI RISPONDE DELL'OBBIETTIVO (Dirigente/PO/funzionario)	A CHI E' RIVOLTO L'OBBIETTIVO (Amministratore/utente ecc)	SCADENZA	VERIFICA DATI (PONTI)	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA/PIRE ORGANIZZATIVA INDIVIDUALE
Regolazione etereale	0,1	>0,10	Indicatore composto da un calcolo di interazione tra rapporto acqua derivata/acqua affittata e rapporto acqua derivata in carica/acqua derivata	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente	Utenti Consorzio	fine anno	Banca dati rilevati Consorzio	individuale
Riparto acqua tra gli utenti	0,2	<0,20	Indicatore composto da un calcolo tra portate derivate e portate di concessione	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Utenti Consorzio	fine anno	Banca dati rilevati Consorzio	organizzativa
Tutela e conservazione del territorio	1	1	Rapporto preventivo/consuntivo spese missione OIB	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente	Utenti/stakeholder	fine anno	Bilancio preventivo/consuntivo del Consorzio	individuale
Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale amministrativo (attività di formazione, corsi, seminari, conferenze, antiriciclaggio, trasparenza, contabilità, affidamenti, annualità, urbanistica, informatizzazione)	0,11	>0,11	N. di dipendenti che hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento / N. totale dei dipendenti in servizio	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Ritorno convenzioni tipo CONSP	0,1	>0,1	rapporto tra spese CONSP/spese totali	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Grado di trasparenza dell'amministrazione	0,6	0,6	L'indicatore si calcola come rapporto tra punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'ON/Inadco, al numeratore si considera la somma dei punteggi associati alle attestazioni rilasciate dall'ON/Inadco, al denominatore si considera la somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella.	trasparenza	Dirigente/comparto	Utenti/stakeholder	fine anno	relazione ON su dati Consorzio	organizzativa
Tempestività dei pagamenti	N.D.	<0	Indicatore già in uso al Consorzio che calcola la media delle differenze tra i giorni/giorni dall'emissione della fattura rispetto alla data di scadenza indicata sulla fattura	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Utenti/stakeholder	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Utilizzo carta fotocopie	N.D.	1000	numero di fogli riutilizzati per appunti	risparmio energetico	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Affidamenti controllo mediante checklist	N.D.	0,5	N. affidamenti controllati mediante checklist/n. affidamenti (tot)	antiriciclaggio anticorruzione trasparenza	Dirigente/comparto	Utenti	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Reclami ricevuti dai cittadini gestiti entro 30gg/Numero di reclami ricevuti (tot)	N.D.	1	N. reclami ricevuti dai cittadini/Utenti gestiti entro 30gg/Numero di reclami ricevuti (tot)	trasparenza	Dirigente/comparto	Utenti/stakeholder	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Approvazione Bilancio di previsione entro il 31.10	1	1	Approvazione Bilancio di previsione entro il 31.10	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/CDA	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Monitoraggi effettuati sull'andamento degli obiettivi	N.D.	1	1 monitoraggio infra-annuale effettuato sugli obiettivi assegnati	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Monitoraggio contenitori	N.D.	1	Report infra-annuali di monitoraggio sul contenimento/epidemiologia contenitori	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Verifica del Tribunale effettivo	N.D.	1	N. di dichiarazioni sul tribunale effettivo acquisite/ Tot. affidamenti	antiriciclaggio anticorruzione trasparenza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Confitto di interesse	N.D.	1	N. di dichiarazioni protocollate dal RUP/Tor a affidamenti annuali	antiriciclaggio anticorruzione trasparenza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Razionalizzazione procedure amministrative Consorzio dell'Oglio	1	1	Adeguamento procedure/tema, bilancio, pagamenti	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Consorzio dell'Oglio	fine anno	dati Consorzio Oglio	organizzativa
Assunzione Dirigente Consorzio dell'Oglio	N.D.	1	Procedura assunzione nuovo Direttore	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Consorzio dell'Oglio	fine anno	dati Consorzio Oglio	organizzativa
Comunicazioni digitali	0,9	1	Rapporto tra il numero di comunicazioni digitali inviate e il numero di comunicazioni totali	Digitalizzazione	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Firma digitale	0,9	1	Rapporto tra numero di documenti con firma digitale e il numero di documenti totali.	Digitalizzazione	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Codice di comportamento	1	1	Aggiornamento codice di comportamento	Mantenimento/miglioramento efficienza	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa
Mappature aree e processi	1	1	Grado di aggiornamento delle mappe	Crociata ulteriori a quelle soprallornate che, in concomitanza con la buona fede, devono	Dirigente/comparto	Amministrazione	fine anno	dati Consorzio	organizzativa

3.2 Risultati raggiunti

Si allega qui di seguito la tabella riepilogativa dei risultati raggiunti dal Consorzio nel 2023, ottenuti applicando i valori di ogni singolo indicatore presente nella tabella precedente.

TABELLA 3.1 VALUTAZIONE OBIETTIVI DEL CONSORZIO						
PERFORMANCE	OBIETTIVO	OBIETTIVO/ INDICATORE	SIMBOLO	VALORE CALCOLATO	VALORI DI RIFERIMENTO	OBIETTIVO RAGGIUNTO SI/NO
ORGANIZZATIVA	REGOLAZIONE OTTIMALE	Indicatore finale regolazione	Kreg	0,46	> 0,50 0,25 - 0,49 0,10 - 0,24 < 0,10 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	TUTELA E CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO		Ksv	0,95	> 1 1 - 0,95 < 0,95 ottimo normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	RIPARTO ACQUA TRA GLI UTENTI		Kequ	0,09	< 0,06 0,06 - 0,12 0,13 - 0,20 > 0,20 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	COPERTURA ATTIVITA' FORMATIVE DEL PERSONALE		Kform	1,00	> 0,43 0,43 - 0,28 0,28 - 0,14 < 0,14 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	RICORSO A CONVENZIONI TIPO CONSIP		Ksp (*)	0,094	> 0,1 0,1 - 0,01 0,01 - 0,001 0 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	GRADO DI TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE		Ktrasp	0,91	> 0,90 0,89 - 0,60 < 0,60 ottimo normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI		ltp	-8	> -10 -9 - 0 > 0 ottimo normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	UTILIZZO CARTA FOTOCOPIE	fogli riutilizzati per appunti	Ucf	0,84	> 1 1 - 0,90 0,89 - 0,60 < 0,60 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	CONTROLLO AFFIDAMENTI TRAMITE CHECKLIST		Kchl	0,00	1 0,80 - 0,99 0,51 - 0,80 < 0,50 ottimo buono normale non sufficiente	NO
ORGANIZZATIVA	RECLAMI RICEVUTI DAL CITTADINO	Reclami risposti entro 30 giorni	Krc	1,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO 31 OTTORE		Kbil	1,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	MONITORAGGIO OBIETTIVI		Kobi	0,78	1 0,80 - 0,99 0,51 - 0,80 < 0,50 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	MONITORAGGIO CONTENZIOSO		Kcnt	1,00	1 0,80 - 0,99 0,51 - 0,80 < 0,50 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	VERIFICA TITOLARE EFFETTIVO		Kvt	1,00	1 0,80 - 0,99 0,51 - 0,80 < 0,50 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	CONFLITTO DI INTERESSE		Kci	1,00	1 0,80 - 0,99 0,51 - 0,80 < 0,50 ottimo buono normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDURE CONSORZIO DELL'OGGIO		Kpco	1,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	ASSUNZIONE DIRIGENTE CONSORZIO DELL'OGGIO		Kdco	0,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	NO
ORGANIZZATIVA	COMUNICAZIONI DIGITALI		Kdig1	0,92	> 0,90 0,89 - 0,60 < 0,60 ottimo normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	FIRMA DIGITALE		Kdig2	0,62	> 0,90 0,89 - 0,60 < 0,60 ottimo normale non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	CODICE DI COMPORTAMENTO		Kcod	1,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	SI
ORGANIZZATIVA	MAPPATURA AREE E PROCESSI		Kmap	1,00	1 < 1 ottimo non sufficiente	SI

(*) N.B. il Consorzio non è assoggettato al disposto dell'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012 e succ. in quanto non inserito nel conto economico

3.3 Approfondimenti

3.3.1 Regolazione del lago Maggiore

Per il 2023 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 6.900 milioni di m³, e il volume derivato complessivo è stato di circa 2.500 milioni di m³: tali dati hanno soddisfatto le utenze consorziate, nonostante AIES aia manifestato un'evidente insofferenza sul rispetto delle regole.

3.3.2 Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

I valori relativi all'a stagione irrigua 2023 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata	Q _i
Canale Regina Elena	25 m ³ /sec	70 m ³ /sec	36	23
Canale Villoresi	15 m ³ /sec	55 m ³ /sec	27	17
Naviglio. Grande	26 m ³ /sec	64 m ³ /sec	41	26

La forchetta del 9% tra le percentuali di utilizzo riparametrate è comunque indice di un valido impegno nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

3.3.3 Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2023 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

La manutenzione della diga della Miorina si è regolarmente svolta raggiungendo tutti gli obiettivi temporali ed economici previsti per il 2023: la sostituzione delle ventole nelle quattro campate è stata completata da tempo, i nuovi manufatti sono entrati in esercizio di regolazione e le opere sono state regolarmente collaudate a fine dicembre.

La sperimentazione sui livelli di regolazione estiva è proseguita pur con tutte le incertezze e gli ostacoli posti in essere dalle Amministrazioni locali contrarie all'innalzamento del livello di massima regolazione.

L'utilizzo del limite a +1,35, consentito in precedenza solo in caso di crisi idrica sull'intera asta del Po, è stato concesso dal 13 aprile al 20 settembre.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per dare diffusione dell'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo e mantenendo in aggiornamento, per quanto possibile anche rispetto alla dimensione del Consorzio, i dati previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Mentre l'obiettivo di razionalizzazione procedure riguardante la collaborazione con il Consorzio dell'Oglio è stato raggiunto, **l'obiettivo per l'assunzione del nuovo dirigente non è invece stato raggiunto, neppure nelle attività intermedie di predisposizione ed effettuazione del concorso**: la situazione amministrativa e contabile in cui versava il Consorzio ha richiesto uno sforzo non indifferente nella gestione che, unitamente alle indecisioni del CdA dell'Oglio sulla figura professionale da attribuire al dirigente, ha costretto a rinviare la procedura di nomina del nuovo direttore.

3.3.4 Attività di performance organizzativa

Continuando l'esame dettagliato degli obiettivi riportati nella tabella di sintesi dei risultati, si riporta quanto segue:

- Il grado di copertura delle attività formative del personale ha visto cinque dipendenti avviati a corsi di aggiornamento professionale;
- il ricorso ad acquisti convenzionati (tipo CONSIP e similari) è stato utilizzato per l'acquisto del gasolio di riscaldamento per la sede della Miorina.
- Il grado di trasparenza dell'amministrazione è stato ampiamente conseguito;
- La tempestività dei pagamenti è stata confermata dall'indicatore in uso al Consorzio;
- È stato effettuato un buon uso di carta riciclata per le fotocopie;
- **Non è stato raggiunto l'obiettivo inerente le check list;**
- I reclami ricevuti dai cittadini sono stati tutti risolti entro 30 giorni;
- Il bilancio è stato regolarmente approvato entro il 31 ottobre;
- Il monitoraggio degli obiettivi e del contenzioso è stato effettuato;
- La verifica del titolare effettivo e del conflitto di interessi è stata effettuata come previsto;
- Gli obiettivi dell'incremento del ricorso al digitale e alla firma digitale sono stati ottenuti con risultati nella norma;
- È stato aggiornato il codice di comportamento del dipendente;
- È stata completata come previsto la mappatura delle aree e dei processi.

E' stato anche rivisto e aggiornato completamente il PIAO, secondo uno schema più aderente agli indirizzi di ANAC contenuti nel PNA2019 e nell'allegato metodologico al PNA2019, oltrechè nel PNA 2022, sviluppando più esplicitamente le mappature dei processi e la valutazione dei rischi.

Infine, anche nel 2023 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

4. Risorse, efficienza, economicità

Le valutazioni su questo paragrafo sono state riportate al punto precedente.

5. Pari opportunità e bilancio di genere

Il Consorzio non ha posto obiettivi specifici nel 2023 in tema di pari opportunità in genere.

Come già effettuato nel 2022, il Consorzio del Ticino ha declinato anche nel ciclo della performance del 2023 le pari opportunità che nel caso dell'Ente sono da intendersi legate all'attuazione di piani di riparto e programmi di gestione delle acque finalizzato al mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti.

6. Il processo di redazione della relazione sulla performance

Nel 2023 il Consorzio ha confermato l'intera procedura di valutazione della performance, aggiornata, rivista e integrata nel 2022: è stato integrato il sistema degli indicatori con nuovi elementi di valutazione, anche e soprattutto in esito a lavoro sulle mappature dei processi produttivi per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Importanti passi avanti si sono fatti nel Sistema di misurazione della performance, perfezionando le nuove regole già adottate a fine 2019 per mettere in maggiore evidenza l'intero ciclo, sia a livello di pianificazione che di verifica degli obiettivi stabilendo nuovi e più completi metodi di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Di pari passo si è implementato anche il nuovo piano della performance, attraverso la definizione di nuovi e specifici indicatori di risultato per la performance organizzativa e individuale con metodologie applicative di calcolo in armonia con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo interni, e una nuova schematizzazione del piano triennale degli obiettivi specifici suddivisi sia in orizzontale tra organizzativi e individuali sia in verticale tra personale dirigente e non dirigente.

Il nuovo Piano, a cui si rimanda per un'analisi più approfondita del contenuto, è stato approvato dal C.d.A. del Consorzio nella riunione del 29.3.2023 e pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio.

7. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2023.

Milano, 24 aprile 2024

IL DIRETTORE
(Doriana Bellani)

Allegati:

- Tabelle dati indicatori attività 2023;

N.b: si fa riferimento alla tabella riportata a pag. 16 del PIAO 2023-2025

OBIETTIVO	1	Regolazione	Kreg								
Ka	rapporto derivazioni/afflussi										
Ks	rapporto derivazioni in estate/derivazioni tutto l'anno										
Kreg	indicatore finale per la regolazione										
	afflussi	derivati	k1	irrigua	Ks	media affl.	K2				
			derivati/ afflussi		irrigua/ derivati	(*)			Ka	Ks	Kreg
	6,9	3,900	0,57	2,500	0,64	8,708	1,26		K1*K2		Ka*Ks
									0,71	0,64	0,46
(*)	Aggiornare ogni cinque anni										

OBIETTIVO	2	Tutela e conservazione del territorio	Ksv
Ksv	Rapporto spese preventive/spese consuntive tutela e conservazione territorio		
	Csv	PSsv	Ksv
			Csv/PSsv
	3257713	3421205	0,95

OBIETTIVO	3	Riparto acque fra gli utenti	Kequ									
	Est Sesia		Villoresi		Naviglio G.		Est Sesia	Villoresi	Nav. G.			
	Qder	Qconc	Qd/Qc	Qder	Qconc	Qd/Qc	Qder	Qconc	Qd/Qc	Qi=Qd/Qc*ks	Qi=Qd/Qc*ks	Qi=Qd/Qc*ks
	25,00	70	0,36	15,00	55	0,27	26	64	0,41	0,23	0,17	0,26
												Kequ
												0,09

OBIETTIVO		Grado copertura attività formative personale	Kform
Kform	n° dipendenti attività formativa/n° dipendenti in servizio		
	dipendenti che svolgono attività formativa		dipendenti totali
		7	7
			Kform
			1,00

OBIETTIVO		Ricorso convenzioni tipo CONSIP	Ksp
Ksp	Rapporto tra spese tramite convenzioni tipo CONSIP/spese beni e servizi		
	spese tramite convenzioni		Spese beni e servizi
		11673	124623
			Ksp
			0,094

OBIETTIVO		Grado di trasparenza dell'Amm.ne	Ktrasp
Ktrasp	Rapporto punteggi assegnati da OIV/punteggi massimi conseguibili		
	punteggi assegnati da OIV		Punteggi massimi
		91	100
			Ktrasp
			0,91

OBIETTIVO	Tempestività dei pagamenti	Itp						
Itp	Tempestività pagamenti: media differenza tra giorni pagamento e giorni previsti in fattura							
Indice in uso al consorzio		Itp -8						
OBIETTIVO	Utilizzo carta fotocopie	Ucf						
Ucf	Numero fotocopie con carta riciclata/1000							
840		Ucf 0,84						
OBIETTIVO	Controllo affidamenti con checklist	Kchl						
Kchl	Rapporto tra affidamenti e controlli effettuati							
<table border="1"> <tr> <td>numero checklist</td> <td></td> <td>Numero affidamenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> </table>	numero checklist		Numero affidamenti		0	0		Kchl 0,00
numero checklist		Numero affidamenti						
	0	0						
OBIETTIVO	Reclami ricevuti dal cittadino entro 30 giorni	Krc						
Krc	Reclami risposti entro 30 giorni/reclami ricevuti							
<table border="1"> <tr> <td>numero reclami risposti 30 gg</td> <td></td> <td>Numero reclami totali</td> </tr> <tr> <td></td> <td>10</td> <td>10</td> </tr> </table>	numero reclami risposti 30 gg		Numero reclami totali		10	10		Krc 1,00
numero reclami risposti 30 gg		Numero reclami totali						
	10	10						
OBIETTIVO	Approvaz. Bilancio entro 31.10	Kbil						
Kbil	approvazione bilancio di previsione ente il 31.10							
<table border="1"> <tr> <td>bilancio approvato</td> <td></td> <td>approvazione prevista</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	bilancio approvato		approvazione prevista		1	1		Kbil 1
bilancio approvato		approvazione prevista						
	1	1						
OBIETTIVO	Monitoraggio obiettivi	Kobi						
Kobi	n. monitoraggi/n. obiettivi							
<table border="1"> <tr> <td>obiettivi monitorati</td> <td></td> <td>obiettivi totali</td> </tr> <tr> <td></td> <td>14</td> <td>18</td> </tr> </table>	obiettivi monitorati		obiettivi totali		14	18		Kobi 0,777778
obiettivi monitorati		obiettivi totali						
	14	18						
OBIETTIVO	Monitoraggio contenzioso	Kcnt						
Kcnt	n. monitoraggi/episodi contenzioso							
<table border="1"> <tr> <td>obiettivi monitorati</td> <td></td> <td>n. episodi</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	obiettivi monitorati		n. episodi		1	1		Kcnt 1
obiettivi monitorati		n. episodi						
	1	1						
OBIETTIVO	Verifica titolare effettivo	Kvt						
Kvt	n. dichiarazioni acquisite/tot. Affidamenti							
<table border="1"> <tr> <td>n. dichiarazioni</td> <td></td> <td>n. affidamenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td>1</td> <td>1</td> </tr> </table>	n. dichiarazioni		n. affidamenti		1	1		Kvt 1
n. dichiarazioni		n. affidamenti						
	1	1						
OBIETTIVO	Conflitto di interesse	Kci						
Kci	n. dichiarazioni acquisite/tot. Affidamenti							
<table border="1"> <tr> <td>n. dichiarazioni</td> <td></td> <td>n. affidamenti</td> </tr> <tr> <td></td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </table>	n. dichiarazioni		n. affidamenti		2	2		Kci 1
n. dichiarazioni		n. affidamenti						
	2	2						

OBIETTIVO	Razionalizzaz, procedure Consorzio Oglio	Kpco										
	Kpco adeguamento procedure Tesoreria ilancio, pagamenti											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">adeguamento effettuato</th> <th colspan="2">adeguamento previsto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	adeguamento effettuato		adeguamento previsto			1		1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kpco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Kpco	1
adeguamento effettuato		adeguamento previsto										
	1		1									
Kpco												
1												
OBIETTIVO	Assunzione direttore Consorzio Oglio	Kdco										
	Kdco adeguamento procedure Tesoreria ilancio, pagamenti											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">procedura effettuata</th> <th colspan="2">procedura prevista</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>0</td> <td></td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	procedura effettuata		procedura prevista			0		1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kdco</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	Kdco	0
procedura effettuata		procedura prevista										
	0		1									
Kdco												
0												
OBIETTIVO	Comunicazioni digitali	Kdig1										
	Kdig1 Rapporto tra comunicazioni con firma digitale/comunicazioni totali											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">n. comunicaz con firma digitale</th> <th colspan="2">Numero comunicaz. totali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>87</td> <td></td> <td>95</td> </tr> </tbody> </table>	n. comunicaz con firma digitale		Numero comunicaz. totali			87		95	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kdig1</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,92</td> </tr> </tbody> </table>	Kdig1	0,92
n. comunicaz con firma digitale		Numero comunicaz. totali										
	87		95									
Kdig1												
0,92												
OBIETTIVO	Firma digitale	Kdig2										
	Kdig2 Rapporto tra documenti con firma digitale/documenti totali											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">n. documenti con firma digitale</th> <th colspan="2">Numero documenti totali</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>24</td> <td></td> <td>39</td> </tr> </tbody> </table>	n. documenti con firma digitale		Numero documenti totali			24		39	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kdig2</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>0,62</td> </tr> </tbody> </table>	Kdig2	0,62
n. documenti con firma digitale		Numero documenti totali										
	24		39									
Kdig2												
0,62												
OBIETTIVO	Codice di comportamento	Kcod										
	Kcod Aggiornamento codice di comportamento											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">aggiornamento effettuato</th> <th colspan="2">aggiornamento previsto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	aggiornamento effettuato		aggiornamento previsto			1		1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kcod</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Kcod	1
aggiornamento effettuato		aggiornamento previsto										
	1		1									
Kcod												
1												
OBIETTIVO	Mappature aree e processi	Kmap										
	Kmap n° processi mappati/mappature previste											
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">mappature mappate</th> <th colspan="2">mappature previste</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td>1</td> <td></td> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	mappature mappate		mappature previste			1		1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Kmap</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> </tr> </tbody> </table>	Kmap	1
mappature mappate		mappature previste										
	1		1									
Kmap												
1												